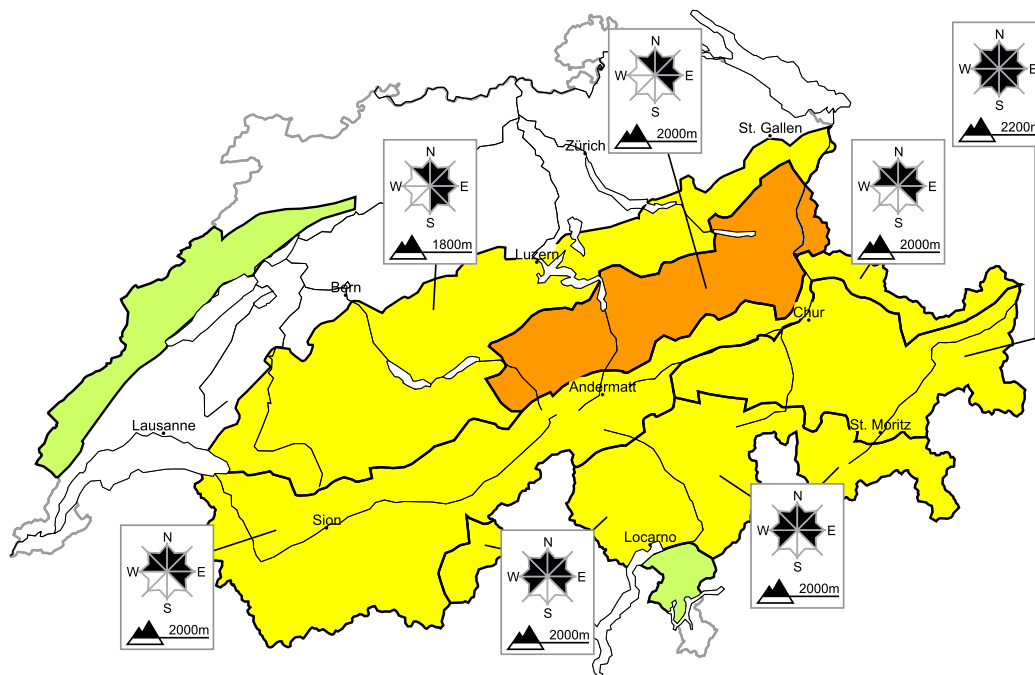


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe. Attenzione alla neve ventata

Edizione: 16.2.2020, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 16.2.2020, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 16.2.2020, 08:00



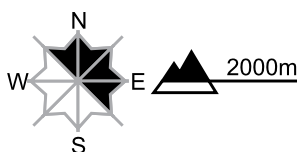
regione A

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in progressivo aumento proveniente da sud ovest soprattutto sui pendii esposti a nord ed est si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Questi ultimi si trovano soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere evitati.

Valanghe bagnate durante la giornata

Sui pendii soleggiati molto ripidi, sono previste sempre più numerose colate e valanghe umide al di sotto dei 2400 m circa.

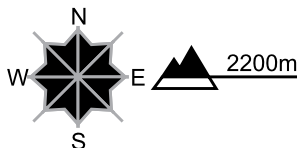
regione B

Moderato, grado 2



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Isolate valanghe possono coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. Questi punti pericolosi sono piuttosto rari e difficili da individuare. Isolati rumori di "whum" sono possibili segnali di pericolo.

Inoltre nel corso della giornata si formeranno accumuli di neve ventata di dimensioni piuttosto piccole. Queste possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali.

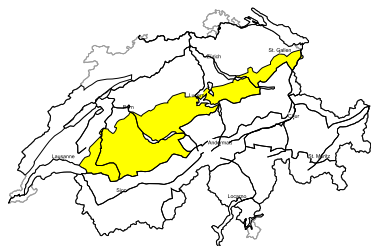
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Sui pendii soleggiati molto ripidi, sono previste sempre più numerose colate e valanghe umide al di sotto dei 2400 m circa.

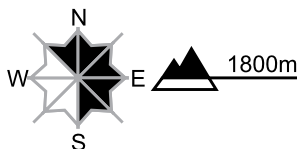
regione C

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

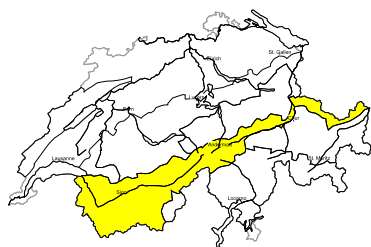
Con vento in progressivo aumento proveniente da sud ovest soprattutto sui pendii esposti a nord ed est si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Sui pendii soleggiati molto ripidi, sono previste sempre più numerose colate e valanghe umide al di sotto dei 2400 m circa.

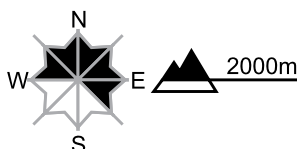
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

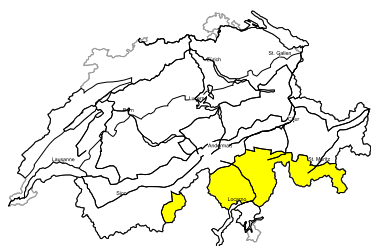
Con vento in progressivo aumento proveniente da sud ovest soprattutto sui pendii esposti a nord ed est si formeranno accumuli di neve ventata in parte instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Sui pendii soleggiati molto ripidi, sono previste sempre più numerose colate e valanghe umide al di sotto dei 2400 m circa.

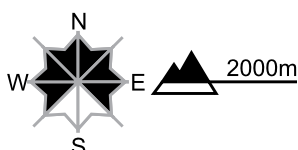
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi

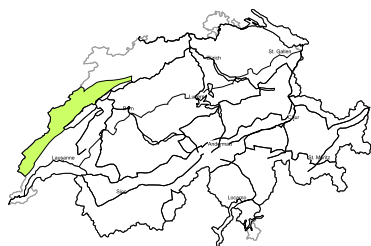


Descrizione del pericolo

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Questi ultimi sono per lo più piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione F

Debole, grado 1

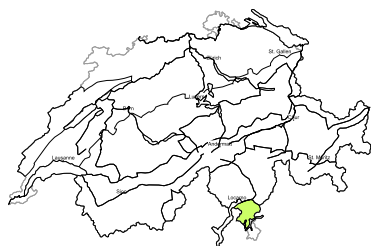


Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico, sono previste colate umide. Queste ultime sono per lo più di piccole dimensioni. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

regione G

Debole, grado 1



Problema valanghivo tipico non pronunciato

I vecchi accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, ancora instabili in quota. Essi sono piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii estremi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 15.2.2020, 17:00

Manto nevoso

L'instabilità nella neve fresca e ventata dell'ultimo periodo di precipitazioni e bufera sta diminuendo. Con vento forte proveniente da sud ovest, soprattutto sui pendii esposti a nord e a est si formano piccoli accumuli di neve ventata instabili. Specialmente nelle regioni orientali esposte al favonio, tali accumuli possono assumere anche dimensioni maggiori. Con la situazione meteorologica mite, soprattutto i pendii ripidi esposti a sud si sono umidificati in superficie fin verso i 3000 m. Di notte si forma una crosta generalmente non portante. Soprattutto nelle regioni alpine interne dei Grigioni e in alcuni casi anche nel Vallese, nella parte basale del manto sono inglobati strati fragili. Si tratta generalmente della superficie del manto nevoso innevata che aveva subito un metamorfismo costruttivo nella lunga fase di bel tempo a gennaio oppure di strati fragili in prossimità delle croste un po' più in alto nel manto nevoso. Come dimostrano test di stabilità e valanghe, in questi strati possono verificarsi dei distacchi.

Retrospectiva meteo di sabato, 15.02.2020

Eccezion fatta per gli addensamenti di nubi alte, il tempo è stato soleggiato, con temperature miti in quota.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +5 °C nelle regioni settentrionali e +1 °C in quelle meridionali

Vento

Da debole a moderato proveniente da sud ovest

Previsioni meteo sino a domenica, 16.02.2020

Il tempo sarà piuttosto soleggiato con temperature molto miti in quota; la soglia dello zero termico si collocherà oltre i 3000 m.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +8 °C nelle regioni settentrionali e +4 °C in quelle meridionali

Vento

Proveniente da sud ovest

- Nelle regioni settentrionali moderato, nel pomeriggio progressivamente forte, nelle valli alpine favonio
- Nelle regioni meridionali moderato

Tendenza sino a martedì, 18.02.2020

Lunedì

In mattinata il tempo sarà inizialmente ancora variamente nuvoloso, nel Vallese e nei Grigioni piuttosto soleggiato. Successivamente la nuvolosità aumenterà e nel pomeriggio inizieranno nuove precipitazioni. Il limite delle nevicate scenderà dai 2000 m ai 1200 m circa, nelle regioni meridionali fino ai 1500 m circa. Il vento proveniente dai quadranti occidentali sarà forte. Il pericolo di valanghe aumenterà leggermente, soprattutto nelle regioni settentrionali.

Martedì

Il tempo sarà parzialmente soleggiato; al mattino cesseranno le precipitazioni. Il vento proveniente da ovest a nord ovest si attenuerà leggermente. Il pericolo di valanghe non subirà variazioni di rilievo.